VareseNews

Farioli: "correttezza imporrebbe di comunicarmi eventuali decisioni..."

Pubblicato: Sabato 12 Marzo 2011

«Non commento, oggi per me non è cambiato nulla. Sono solo andato al Sociale a rappresentare la giunta, benchè abbia 39 di febbre, bisognava sostituire gli assessori assenti...». La voce è irriconoscibile, qualcosa chiaramente non va e per il primo cittadino di Busto Arsizio **Gigi Farioli**, già convalescente da un recente infortunio che solo per caso non ha avuto gravi conseguenze, ordini del medico curante alla mano, è il momento di mettersi a riposo. Questo nel giorno in cui la Lega Nord, alleato recalcitrante di cinque anni di amministrazione di una città di ottantamila anime abbandona definitivamente e si mette in rotta di collissione con il Popolo della Libertà. Nel giorno in cui parte una campagna elettorale che sarà durissima, e il cui esito non è più automaticamente scontato a suo favore. Farioli, colpito duro dalla "secessione" leghista (e dall'influenza), affida la sua risposta a poche parole inviate via sms: "Credo che correttezza" scrive "imporrebbe portarmi a conoscenza di eventuali decisioni, diversamente, come è mio costume, continuerò a fare il sindaco di tutti i cittadini anche a nome del popolo leghista, e ovviamente i colloqui politicanti saranno giustamente fra i partiti. Grazie a voi per la collaborazione, mai venuta meno, nell'interesse della città e anche di ciascuno di voi. A lunedì. (Firmato) Gigi con la serietà e l'onestà di sempre, se possibile anche con amicizia".

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it